

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** DICARZOL 50 SP

· **Articolo numero:** EU-Italy-8

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Settore d'uso** Uso agricolo

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Insetticida agricolo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546-62911

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

· **Informazioni fornite da:** sds@gowanco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Chemtrec n. telefonico di emergenza h 24 : Milan+39 024 555 7031

Europa: +1 703 527 3887

Centri antiveleno autorizzati (24 ore su 24):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma: 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558

Ulteriore numero di contatto:

Telefono di emergenza Chemtrec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031

Europa: +1 703 527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 2 H300 Letale se ingerito.

Acute Tox. 2 H330 Letale se inalato.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 1)



GHS07

Skin Sens. 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS06



GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

formetanato, cloridrato

ammonio cloruro

Indicazioni di pericolo

H300+H330 Mortale se ingerito o inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P284 Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P330 Sciacquare la bocca.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P333+P313 If skin irritation or rash occurs: Get medical advice.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Per proteggere gli artropodi utili mantenere una fascia di sicurezza di 5 metri dal bordo del campo.

SPe8 Pericoloso per le api. Per proteggere le api e altri insetti impollinatori non applicare durante la fioritura. Non usare durante il foraggiamento (applicare di notte).

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire le apparecchiature di applicazione nelle vicinanze acque superficiali. Evitare la contaminazione tramite scarichi da aie e strade.

SPe3 Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una zona cuscinetto non spruzzata di 5 metri dalle acque superficiali.

EUH401 Per evitare rischi per le persone e per l'ambiente seguire le istruzioni.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 2)

· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 23422-53-9 EINECS: 245-656-0 Numero indice: 006-052-00-0	formetanato, cloridrato ⚠ Acute Tox. 2, H300; Acute Tox. 2, H330; ⚠ Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; ⚠ Skin Sens. 1, H317	>50-≤70%
CAS: 12125-02-9 EINECS: 235-186-4 Numero indice: 017-014-00-8 RTECS: BP 4550000	ammonio cloruro ⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	>25-≤50%
CAS: 9003-11-6	Copolimero a blocchi di ossido di etilene e ossido di propilene Aquatic Chronic 3, H412	>2,5-≤10%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· **Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.

In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.

· **Inalazione:**

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:** Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: inibitore della acetilcolinesterasi con la quale forma un legame labile che, determinando una facile regressione della sintomatologia, può indurre il paziente a sottovalutare l'intossicazione.

Sintomi nicotinici: tremori e fibrillazioni muscolari, convulsioni, ipertensione, tachicardia, paralisi flaccida generalizzata, collasso cardiocircolatorio.

Sintomi muscarinici: disturbi dell'accomodazione, ambliopia, miosi, lacrimazione, scialorrea e broncorrea con broncospasmo; vomito, diarrea, bradicardia.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni

Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 3)

- *Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.*
- *Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Acqua a getto pieno*
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
La combustione produce fumo pesante che, ad elevate temperature, può contenere sostanze tossiche quali COx, NOx, HCN e HCl.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
· *Mezzi protettivi specifici: Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
 - **Per chi non interviene direttamente**
Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8. Valutare la consultazione di un esperto.
 - **Per chi interviene direttamente**
Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Coprire eventuali tombini presenti nella zona di preparazione o applicazione della miscela. Per proteggere gli animali acquatici rispettare una fascia non trattata di sicurezza garantendo una distanza da corpi idrici superficiali secondo le prescrizioni supplementari in etichetta. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
*Raccogliere con mezzi meccanici (scopa o aspiratore)
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
Provvedere ad una sufficiente areazione.*
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
*Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
*Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo e prima di accedere alle aree da pranzo.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.*
 - **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Tener pronto il respiratore.*
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** *Non sono richiesti requisiti particolari.*
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.*
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 4)

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 12125-02-9 ammonio cloruro (33,0%)**

TWA	Valore a breve termine: 20 mg/m ³ Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
-----	--

· **Informazioni sulla regolamentazione TWA:** Valori Limite di Soglia· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

· **Protezione respiratoria**

Indossare un respiratore con una maschera con filtro antiparticolato (fattore di protezione 4) conforme alla norma europea EN149FFP1 o equivalente. La protezione respiratoria dovrebbe essere utilizzata solo per controllare il rischio residuo di attività di breve durata, quando sono state adottate tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione alla fonte, ad es. contenimento e/o ventilazione ad estrazione locale. Seguire sempre le istruzioni del produttore del respiratore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

· **Protezione delle mani**

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti** Guanti in PVC· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Tempi di permeazione: > 480 minuti

Spessore: > 0.4 mm

Classe: 6

Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto**

indossare occhiali di sicurezza ben aderenti o visiera protettiva secondo la norma EN 166.

· **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465)

IT

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico	Solido
· Colore:	In conformità con la denominazione del prodotto
· Odore:	Caratteristico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito.
· Infiammabilità	Non definito.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· ph a 20 °C	4,31
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile.
· Dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· acqua:	Si disperde
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità:	Non definito.
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Solido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 6)

- | | |
|---|-----------------|
| · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua | non applicabile |
| · Liquidi comburenti | non applicabile |
| · Solidi comburenti | non applicabile |
| · Perossidi organici | non applicabile |
| · Sostanze o miscele corrosive per i metalli | non applicabile |
| · Esplosivi desensibilizzati | non applicabile |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Mortale se ingerito o inalato.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	<50 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>4.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>0,29 mg/l (rat)

CAS: 23422-53-9 formetanato, cloridrato

Orale	LD50	5 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	0,05 mg/l (ATE)

CAS: 12125-02-9 ammonio cloruro

Orale	LD50	1.650 mg/kg (rat)
-------	------	-------------------

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Esito: Non irritante (coniglio)

Metodo OECD 405

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non irritante (coniglio bianco, New Zealand) (OECD n. 405)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Dati riferiti alla miscela:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle

Esito: Sensibilizzante

Metodo: OECD Guideline 406 (Guinea Pig)

Può provocare una reazione allergica cutanea.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 7)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
Dati riferiti a Tri-allate tecnico:
LD50 (orale): > 1100 mg/kg (ratto)
LD50 (cutaneo): > 5000 mg/kg (ratto)
LC50 (inalazione), 4 hh: > 5.3 mg/l
Dati riferiti a ammonio cloruro (CAS 12125-02-9):
Orale LD50 = 1650 mg/kg ratto

11.2 Informazioni su altri pericoli

- **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- **Tossicità acquatica:**

Dati riferiti alla miscela (formetanate 50% SP):

Pesci-

Rainbow trout,

LC50 (96 ore):

7.3 mg/l (OECD No.203)

Invertebrati,

Daphnia magna

EC50 (48 ore):

0.0046 mg/l (OECD n. 202)

Alghe,

Pseudokirchneriella subcapitata

ErC50 (72 ore) (OECD No.201) 5.1 mg/l

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- **12.7 Altri effetti avversi**

- **Osservazioni:** Molto tossico per i pesci.

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

- **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

IT

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.

In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali)..

Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.

Prodotto:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Gestione dei residui:

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 02 01 08 Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Imballaggio:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 15.01.10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.*

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici

Non immettere nelle fognature.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 9)

- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
- **Codice rifiuti:**
Prodotto:
CER 02 01 08* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
Imballaggio:
CER 15 01 10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- **Catalogo europeo dei rifiuti** Rif. Direttiva 2001/118/CE
- **Imballaggi non puliti:**
 - **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	UN2757
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR	2757 PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO (formetanato, cloridrato), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· IMDG	CARBAMATE PESTICIDE, SOLID, TOXIC (formetanate hydrochloride), MARINE POLLUTANT
· IATA	CARBAMATE PESTICIDE, SOLID, TOXIC (formetanate hydrochloride)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG	
 	
· Classe · Etichetta	6.1 Materie tossiche 6.1
· IATA	
	
· Class · Label	6.1 Materie tossiche 6.1
· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: formetanato, cloridrato
· Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
· Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie tossiche
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	60
· Numero EMS:	F-A,S-A

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 10)

· Stowage Category	A
· Stowage Code	SW2 Clear of living quarters.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· Quantity limitations	On passenger aircraft/rail: 25 kg On cargo aircraft only: 100 kg
· ADR	
· Quantità esenti (EQ):	E4
· Quantità limitate (LQ)	500 g
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E4 Quantità massima netta per imballaggio interno: 1 g
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	500 g
· Excepted quantities (EQ)	Code: E4 Maximum net quantity per inner packaging: 1 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g
· UN "Model Regulation":	UN 2757 PESTICIDA CARBAMMATO, SOLIDO, TOSSICO (FORMETANATO, CLORIDRATO), 6.1, II, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

*

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Numero di autorizzazione immissione in commercio:**

Autorizzazione Ministero della Salute n. 14972 del 14/02/2012

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Categoria Seveso**

H2 TOSSICITÀ ACUTA

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t**

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 65

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 12)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 11)

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

· 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione dell'esposizione in ambito sicurezza prodotto è stata effettuata in accordo alle disposizioni del Regolamento UE 1107/2009. Riferirsi alle informazioni menzionate alle sezioni 7,8,13 e 16 ed alle condizioni di autorizzazione riportate sull'etichetta del prodotto.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· Frasi rilevanti

H300 Letale se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· Indicazioni sull'addestramento

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.

Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 2, H300: Sulla base di test

Skin Sens. 1, H317: Sulla base di test

Acute Tox. 2, H330: Metodo di calcolo

Aquatic. Acute 1, H400: Sulla base di test

Aquatic Chronic 1, H410: Metodo di calcolo

· Interlocutore: sds@gowanco.com**· Data della versione precedente: 29.12.2022****· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 29.12.2022

Numero versione 8.0

Revisione: 29.12.2022

Denominazione commerciale: DICARZOL 50 SP

(Segue da pagina 12)

*Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT